

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5418 del 22/10/2018
Oggetto	DPR 59/2013 - LR 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE AUNICA AMBIENTALE AUA ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3716 DEL 02/12/2015, DA SOCIETA' ATENA SRL CON SEDE LEGALE IN CESENA (FC) A MAESTRI SPA CON SEDE LEGALE IN FORLIMPOPOLI (FC) PER L'IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITO IN RAVENNA, VIA BAIONA 18
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5615 del 19/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. N. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3716 DEL 02/12/2015, DA SOCIETA' ATENA SRL CON SEDE LEGALE IN CESENA (FC) A **MAESTRI SPA** CON SEDE LEGALE IN FORLIMPOPOLI (FC) PER L'IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITO IN RAVENNA, VIA BAIONA 18.

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

### IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le *"Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015"*, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con atto di indirizzo PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 3716 del 02/12/2015, a favore della Società Atena Srl (P.IVA: 03967590401) con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via Terni n. 285 e attività di distribuzione carburante sita in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 18, rilasciata dal SUAP competente in data 14/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 06/08/2018, dalla Società Maestri Spa (P.IVA 03216240402), avente sede legale in Comune di Forlimpopoli (FC), Via Mazzini n. 8/A, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 3716 del

02/12/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Ravenna alla Società Atena Srl in data 14/12/2015, per l'impianto adibito ad attività di distribuzione carburanti sita in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 18;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005*, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006*, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la Pratica ARPAE n. 25584/2018, risulta che:

- la subentrante Società Maestri Spa (P.IVA 03216240402), avente sede legale in Comune di Forlimpopoli (FC), dichiara che non sono intervenute modifiche all'impianto fognario rispetto a quanto autorizzato con AUA n. 3716 del 02/12/2015;
- che il legale rappresentante della Società Atena Srl (P.IVA: 03967590401) con sede legale in Comune di Cesena (FC), dichiara di aver cessato l'attività in oggetto e acconsente alla voltura dell'AUA in favore della Società Maestri Spa.

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 3716 del 02/12/2015, da Società Atena Srl-Cesena, a Società Maestri Spa-Forlimpopoli, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3716 del 02/12/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Società Maestri Spa** (P.IVA 03216240402), avente sede legale in Comune di Forlimpopoli (FC), Via Mazzini n. 8/A, per l'attività di distribuzione carburanti sita in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 18, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
  - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura, contenute nell'Allegato A) dell'AUA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3716 del 02/12/2015, che vengono interamente riportate anche nel presente atto di voltura;
  - ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata, prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna (14/12/2015).**
  - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*  
*Firmato digitalmente\**

\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

**SCARICHI DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA  
IN PUBBLICA FOGNATURA**

**Condizioni**

L'insediamento produttivo, ove si svolge attività di distribuzione carburanti, origina acque reflue classificate acque reflue di prima pioggia, derivanti dal dilavamento dei piazzali.

Le acque meteoriche di dilavamento sono convogliate ad un sistema di trattamento denominato NEUTRA szi, costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia della capacità totale di mc 2,60 e da una sezione di disoleazione (certificato come da norma UNI EN 858).

Il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale nr. 286/05 (332,00 mq superficie di piazzale x 0.005 mm h di pioggia primi 15 minuti x 1 coefficiente correttivo = 1.66 mc).

Le acque di prima pioggia trattate saranno immesse, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievo, nella rete fognaria pubblica nera di Via Baiona collegata all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane.

A riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia attraverso un pozzetto scolmatore, sono inviate alla rete fognaria pubblica bianca di Via Baiona.

Il pozzetto ufficiale di prelievo delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto subito a valle del sistema di disoleazione.

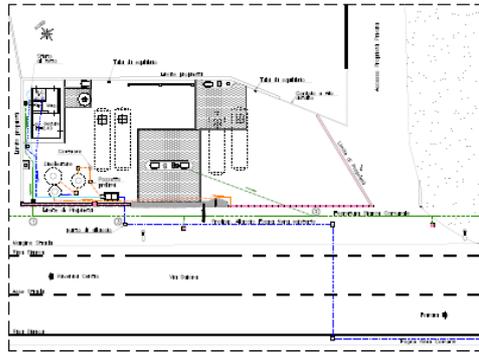
La planimetria della rete fognaria allegata costituisce parte integrante dell'AUA.

**Prescrizioni**

1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici e non oggetto della presente autorizzazione), unicamente gli scarichi derivanti da acque di prima pioggia.
2. Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche e acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD, Idrocarburi Totali.
3. Deve essere eseguito, **con cadenza almeno annuale**, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 del suddetto Regolamento per i parametri sopra citati. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili in originale presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e controllo e presentati, per tutte le annualità interessate, in fase di rinnovo o modifica di AUA.
4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza, i seguenti impianti ed accessori:
  - **sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
  - **vasca di prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
  - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia);
  - **misuratore di portata** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
  - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo
5. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un dispositivo automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

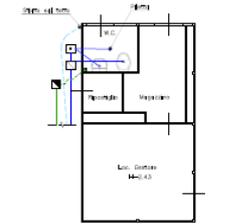
6. Ad evento meteorico esaurito deve essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso e comunque mai mentre piove, con portata massima di 5 lt/sec.
7. Deve essere effettuata periodica manutenzione alla vasca di prima pioggia e al disoleatore, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.).
9. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
10. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante deve essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione secondo modalità operative impartite dalle vigenti norme.
11. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
12. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati, può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
13. È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
14. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
15. La società deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480, del 11/10/2010. Il contratto deve essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante dell'Impresa prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.).
16. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si preserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
17. Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi deve essere comunicata al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
18. Il pozzetto ufficiale di prelevamento deve essere reso sempre accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.
19. Il titolare è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo dei campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

**Planimetria Generale** SCALA 1/200

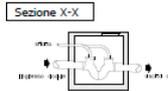
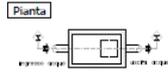


LEGENDA FOGNATURE	
	Fognatura nera
	Fognatura bianca
	Alimentazione pubblica
	Strada
	Deposito nero
	Deposito bianco
	Prodotto sgrassatore
	Strada Pubblica
	Prodotto sgrassatore

**Sviluppo Scarichi Chiosco** Scala 1/25



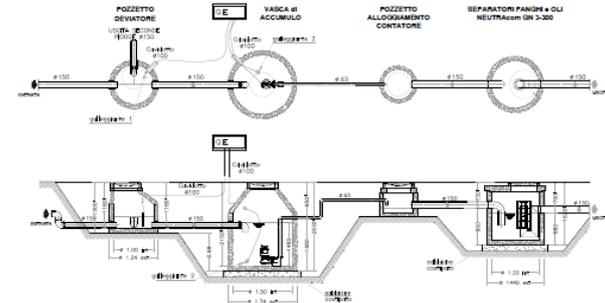
**Particolare Sifone Firenze** Scala 1/25



**Particolare Sgrassatore** SCALA 1/25



**Disoleatore acque di piazzale** SCALA 1/50



**Calcolo Volumi DGR 288/05**  
 Superficie piazzale da disinquinare mq. 332,00  
 Volume Vasca di Accumulo = 332,00 x 0,005 = Mc. 1,66  
 Volume di sedimentazione Singli = 10% = 0,17 mc  
 Volume totale Vasca di Accumulo 1,83 mc.

**Calcolo Volumi Effettivi**  
 Superficie piazzale da disinquinare mq. 332,00  
 Volume Vasca di Accumulo = 0,75x0,75x3,14x1,20 = Mc. 2,26  
 Volume di sedimentazione Singli = 10% = 0,23 mc  
 Volume totale Vasca di Accumulo 2,50 mc. > 1,83 mc.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**